

## **Città metropolitana di Bologna**

### **ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO**

L'anno 2020, il giorno ventotto Ottobre, alle ore 12:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco FAUSTO TINTI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

**ATTO N.198 - I.P. 3341/2020 - Tit./Fasc./Anno 13.1.5.0.0.0/2/2020**

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA  
U.O. SOCIETA'

Autostazione di Bologna S.r.l.: aggiornamento budget 2020 con previsioni di forecast.

# **Città metropolitana di Bologna**

## **Settore Affari Istituzionali e Innovazione Amministrativa**

### **U.O. Società**

**Oggetto:** Autostazione di Bologna S.r.l.: aggiornamento budget 2020 con previsioni di forecast

#### **IL SINDACO METROPOLITANO**

##### **Decisione**

1. Condivide, per le ragioni indicate in motivazione, la proposta di aggiornamento del Budget 2020 con previsioni di forecast al 31/12/2020 di Autostazione Bologna S.r.l. e la relazione accompagnatoria del Presidente, allegati rispettivamente A) e B) al presente atto quali parti integranti e sostanziali, esprimendo conseguentemente voto favorevole all'Assemblea del 30 ottobre p.v. all'uopo convocata;
2. dà atto che l'aggiornamento del budget 2020 con previsioni di forecast al 31/12/2020 di Autostazione Bologna S.r.l. prevede una perdita d'esercizio per Euro 321.411,00, dovuta agli effetti della pandemia da Covid 19, tuttora in corso, un evento imprevedibile che ha influenzato in modo trasversale l'intero tessuto socio- economico del paese, che sarà coperta interamente dal patrimonio netto della società, utilizzando la riserva straordinaria di Autostazione;
3. chiede agli Amministratori della società di portare all'attenzione dei soci un aggiornamento dell'atto, di cui ai precedenti punti 1 e 2, qualora variassero significativamente le previsioni economico-finanziarie in esso contenute, con ulteriore conseguente riflesso sul risultato atteso per l'esercizio o sulle ipotizzate coperture finanziarie e degli investimenti previsti per l'esercizio 2020.

##### **Motivazione**

La Città metropolitana è socio, unitamente al Comune di Bologna, di Autostazione di Bologna S.r.l., di cui detiene una quota di Euro 52.000,00, pari al 33,11% del capitale sociale attualmente fissato in Euro 157.043,00.

La Società ha per oggetto esclusivo la gestione, per conto della Città metropolitana e del Comune di Bologna, della stazione terminale di partenza e di transito di tutti gli autoservizi pubblici di linea in concessione facenti capo alla città di Bologna. La Società gestisce inoltre gli impianti, le attrezzature, i servizi e quant'altro ritenuto utile e complementare al fine predetto o ad altri fini di pubblica utilità.

Il Comune di Bologna ha inoltre deliberato la concessione per la durata di 30 anni, e quindi fino al 31 dicembre 2040, del diritto di superficie dell'immobile dell'Autostazione di Bologna, con effetto dall'1 gennaio 2011.

Il servizio è regolato da una Convenzione tra la Città Metropolitana e il Comune di Bologna, la cui scadenza è analoga a quella della Società, ovvero al 31 dicembre 2041, che oltre a stabilire i criteri di determinazione degli elementi del servizio, disciplina l'esercizio del controllo analogo congiunto. Inoltre, vige un regolamento per l'utilizzo dell'immobile Autostazione da parte della Società contenente le disposizioni per la disciplina del servizio e l'individuazione delle tariffe del pedaggio da parte dei vettori, che rappresentano il corrispettivo per l'uso del piazzale arrivi/partenze e dei servizi per i viaggiatori.

Si ricorda preliminarmente che nell'Assemblea del 28 febbraio 2019, anche in attuazione della delibera di Consiglio metropolitano n. 12 del 27 febbraio 2019, è stato approvato il nuovo sistema tariffario e correlate modifiche regolamentari dell'Autostazione in attuazione delle

previsioni della Delibera n° 56/2018 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) "Procedimento per la definizione di misure regolatorie volte ad assicurare condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni che soddisfano le esigenze di mobilità dei passeggeri attraverso la connessione intermodale e intramodale dei servizi. Conclusione del procedimento".

Inoltre, si dà atto che nell'ambito dell'ultima razionalizzazione periodica delle società partecipate al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", approvata con delibera di Consiglio metropolitano n. 70 del 17/12/2019, è stato confermato il mantenimento della partecipazione in Autostazione Bologna S.r.l., in continuità con i precedenti provvedimenti di razionalizzazione approvati dal Consiglio medesimo e previsti dalle disposizioni di legge vigenti in quanto le attività della Società rientrano nelle previsioni di cui all'art. 4, comma 2, lett. a), trattandosi di un servizio di interesse generale che svolge un ruolo fondamentale per il territorio.

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea ordinaria della società Autostazione di Bologna per il giorno 30 ottobre p.v. avente ad oggetto i seguenti punti all'ordine del giorno: 1) Aggiornamento del Budget 2020: deliberazioni inerenti e conseguenti; 2) Regolamenti Societari messi in essere in adempimento a norma vigenti; 3) Varie ed eventuali.

La Società ha inviato, tramite Pec, la proposta di aggiornamento del Budget 2020, avanzata dal Consiglio di Amministrazione di Autostazione e la relazione del Presidente, rispettivamente allegati A) e B) al presente atto, quali parti integranti e sostanziali. Si richiama l'art. 13.2, lettera g) dello statuto sociale in cui è previsto che sono riservate all'approvazione dell'Assemblea dei soci gli atti di programmazione, i piani operativi e i budget annuali, i piani di investimento e quelli di assunzione del personale, proposti dall'organo amministrativo.

Si ricorda che il C.d.A. di Autostazione ha predisposto il budget 2020, che è stato approvato nell'Assemblea del 26 marzo u.s., anche in attuazione dell'Atto del Sindaco metropolitano n. 56 del 19 marzo u.s., con l'impegno del C.d.A. medesimo di procedere all'eventuale aggiornamento nel caso si verificassero fatti che portassero a un sostanziale mutamento delle poste previste, per gli effetti delle misure fortemente restrittive della mobilità delle persone, assunte a livello nazionale, per contenere l'epidemia da Covid-19. Si evidenzia che il budget 2020 era corredato dalla richiesta di assunzione di una unità di personale che deriva dal previsto pensionamento a fine gennaio 2021 di una delle due unità di personale dell'Ufficio Amministrativo, con conseguente necessità di sostituzione con affiancamento di almeno 5/6 mesi e che nel budget era prevista l'assunzione della nuova unità dal primo settembre 2020, da inquadrare al primo livello. L'emergenza causata dall'epidemia di Covid-19, tuttora in atto, e quindi la mancata possibilità di prevedere risvolti certi e definiti sul mercato futuro, che chiaramente dipende dall'evoluzione del virus stesso e che influenza imprescindibilmente non solo il turismo ma anche tutto il trasporto di linea, ha portato il Consiglio di Amministrazione a presentare ai Soci un aggiornamento del budget per l'anno 2020. La Società ha proceduto ad un'analisi degli impatti della pandemia sui flussi di attività di Autostazione con evidenziazione dei principali scostamenti dei relativi ricavi e costi, che purtroppo non garantiscono il mantenimento dell'equilibrio di bilancio, con previsione di un risultato d'esercizio inevitabilmente negativo. La Società dichiara che si è registrata una diminuzione dei ricavi dovuta alla significativa riduzione del numero di corse sulle diverse tipologie di linea, soprattutto nazionali e internazionali, che per l'ultimo trimestre è prevista una ulteriore diminuzione delle corse internazionali causate dall'aumento dell'epidemia oltre frontiera, che sta progressivamente frenando quello che pareva una lenta ripresa delle linee internazionali, riscontrata nel corso dei mesi estivi. Per quanto attiene il traffico turistico, risulta fermo da febbraio 2020 ed il blocco è stato successivamente pressoché totale. La proiezione dei dati al 31/12 prevede per il 2020, un calo su tutte le categorie e una leggera ripresa nel 2021, se si escludono ulteriori ipotesi di ulteriori lockdown mentre si prevede un incremento, soprattutto del turismo, solo a partire dal 2022. Inoltre, il lockdown e la lenta ripresa delle aziende, molte delle quali ancora in cassa integrazione o in smartworking straordinario, ha portato anche a un mancato utilizzo del parcheggio dell'Autostazione ed ha arrestato altresì le attività presenti all'interno degli spazi della medesima, incidendo sulla previsione dei ricavi.

Si rileva che il prospetto inviato dalla Società mette a confronto i dati di consuntivo 2019,

del budget annuale, approvato dall'Assemblea del 26 marzo u.s e l'aggiornamento del budget contenente le proiezioni dei dati contabili al 31/12. L'aggiornamento dei dati al 31/12 prevede una chiusura dell'esercizio 2020 in perdita per Euro 321.411,00, a fronte di un utile di budget per Euro 33.081,00, approvato nella citata Assemblea del 26 marzo u.s, e di un consuntivo 2019 altrettanto in utile. La Società precisa che la perdita è minore di quanto previsto, grazie alla vittoria di alcune cause.

Con riferimento ai dati economici, nel dettaglio si evidenzia che la previsione di ricavi al 31 dicembre (al netto di rimborsi spese e parte finanziaria e/o straordinaria) passa da Euro 2.330.720,00 del budget di marzo a Euro 1.567.111,00 del forecast, con uno scostamento di Euro 763.609,00 derivate come, già evidenziato, dall'effetto Covid 19, tuttora in corso, e del lockdown che hanno portato ad una significativa riduzione dei ricavi da locazioni, da servizi igienici, da pedaggi, da bus turistici e parcheggi.

Si dà atto che la Società, per l'anno 2020, in via del tutto eccezionale, ha deciso di bloccare l'aumento tariffario a fronte degli impatti causati dall'emergenza sanitaria in essere e per non andare a colpire ulteriormente un settore già in crisi.

Con riferimento invece alle previsioni di costi, si rileva che passano da Euro 1.197.025,00 del budget di marzo a Euro 901.144,00 del forecast, al netto di rimborsi spese per Euro 198.603,00, con uno scostamento di Euro 295.981,00.

La Società dichiara che ha posto in essere tutte le azioni per un contenimento dei costi, in particolare ha: a) acquistato le attrezzature per la sanificazione e provvede in autonomia con i propri dipendenti alla sanificazione, fornendo materiale, protezioni e formazione; b) sospeso la custodia dei servizi igienici, mantenendo attivo solo il servizio di pulizia; c) diminuito la sorveglianza privata; d) fatto ricorso alla cassa integrazione, dove possibile, nonché all'utilizzo delle ferie e permessi residui; e) diminuito i costi laddove possibile (es. rinviati investimenti per un importo di Euro 258.188,00 in luogo di quanto previsto nel budget 2020, pari a Euro 379.222,00, alcune manutenzioni e diminuito le forniture spegnendo le luci notturne durante il lockdown del piazzale). La Società rileva che le azioni poste in essere, di cui ai punti d) ed e), unitamente all'annullamento per l'anno 2020 dei premi di produzione, hanno portato ad una diminuzione del costo del personale. La Società precisa che a causa dell'emergenza sanitaria è slittata anche la sostituzione per il pensionamento del dipendente Rup di 1 livello, che andrà in pensione a fine gennaio 2021. Il bando è stato pubblicato il 14/09/2020 e si è prevista l'assunzione dal 1/12/2020 invece che dal 1/09/2020.

Inoltre, Autostazione per recuperare i crediti e venire incontro alle esigenze di liquidità dei clienti ha: a) accettato il credito da locazione come previsto dalla normativa, pari al 60% della locazione a chi ne ha fatto richiesta per i mesi di marzo, aprile, maggio e giugno; b) emesso piani di rientro per le fatture in sospeso; c) trattato la riduzione e/o i rientri sui canoni di locazione.

Si dà atto che, anche al fine di aumentare i volumi di utenza presso i suoi spazi e supportare di riflesso le attività in loco (bar, edicola, biglietterie, parcheggi...) nel mese di agosto 2020, Autostazione ha concesso gli spazi all'Ausl per controllare i cittadini ed eseguire tamponi e test sierologici. La collaborazione con l'Ausl è stata estesa nel mese di settembre con la firma per la concessione di un locale di Autostazione, in comodato trimestrale gratuito, con il rimborso delle spese, per la somministrazione dei vaccini antinfluenzali, rappresentando tali intese un vero proprio intervento e servizio a favore dei cittadini italiani e stranieri. Inoltre, il Presidente, dà atto che il rapporto tra costi di funzionamento e il valore della produzione è molto al di sopra del limite massimo indicato nel budget, approvato a marzo, dell'89,50%, in quanto l'incidenza dei costi di funzionamento del forecast 2020 rispetto al valore di produzione è pari al 108%; obiettivo che comunque era di difficile raggiungimento già a causa di un nuovo dipendente in sostituzione di un pensionamento e, ancora di più, causa della persistenza della situazione italiana dovuta al Coronavirus, di grosso impatto per l'Autostazione.

Inoltre, si rileva che, il risultato della gestione finanziaria è negativo per Euro 11.781,00, in peggioramento rispetto sia al dato di preconsuntivo 2019 che del budget iniziale 2020 per il rilevante aumento degli interessi passivi dovuti sui depositi cauzionali de L'Operosa.

Come già rilevato, una parte degli investimenti previsti per il 2020 sono stati rinviati e il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere con la pavimentazione della pensilina partenza, in parte già eseguita nel corso del 2019. L'investimento totale tra materiale e messa in opera nel mese di agosto 2020, senza la chiusura dell'impianto e dei servizi in essere, è stato pari a Euro 71.401,90, importo che sarà ammortizzato unitamente al fabbricato fino alla fine del diritto di superficie. Sempre per quanto attiene il fabbricato, per essere conformi alla normativa vigente per le persone ipovedenti, la Società sta richiedendo preventivi per i percorsi tattilo plantari ed è stato previsto un investimento pari a Euro 20.000,00 per l'anno 2020.

Si dà atto che, nella Relazione accompagnatoria all'aggiornamento delle previsioni del budget 2020, il Presidente dichiara che: 1) nel caso vi fosse la ragionevole certezza del recupero, negli esercizi futuri, della perdita fiscale realizzata nell'anno 2020 (per Euro 317.041,00), la Società potrà decidere di contabilizzare le relative imposte anticipate per Euro 76.090,00 e ciò comporterebbe una riduzione della perdita civilistica per l'anno in corso che sarebbe quindi pari a Euro 245.321,00 con la correlata riduzione dell'utilizzo della Riserva suindicata; 2) in merito al contenzioso con l'ex gestore dell'autorimessa L'Operosa, la società Autostazione è risultata vincitrice in primo grado; qualora la sentenza non venisse impugnata dalla controparte nei termini previsti per l'appello, la Società potrebbe contabilizzare lo storno dell'accantonamento pari a Euro 60.000,00; con lo storno del fondo rischi, si realizzerebbe una sopravvenienza attiva pari a Euro 43.560,00 al netto dell'utilizzo delle imposte e di conseguenza il 2020 registrerebbe una ulteriore riduzione della perdita; in adempimento alla sentenza di primo grado, la Società L'Operosa ha già provveduto al versamento delle spese legali, delle spese dei CTU e dei danni liquidati in sentenza, oltre a interessi moratori a cui andranno detratti depositi cauzionali da restituire e gli interessi passivi sul deposito per un totale da versare da parte della Società pari a Euro 64.766,00. L'Operosa ha provveduto ad oggi a versare ad Autostazione le somme relative alle spese legali, a quelle dei CTU e a 2 rate mensili dei danni liquidati; la scadenza del versamento delle restanti rate sarà il 31/12/2020.

Si dà altresì atto che il rendiconto finanziario, inviato dalla Società attesta, nelle attuali previsioni, la copertura con risorse proprie delle ipotesi di fabbisogno finanziario previste per l'esercizio 2020, ivi compresi gli investimenti attualmente indicati.

Con riferimento al progetto di riqualificazione di Autostazione, nonostante questa imprevedibile battuta d'arresto, rimane da parte degli Amministratori e dei dipendenti della Società la ferma volontà di ripartire e di proseguire il programma di investimenti e ammodernamenti già avviati, giudicati essenziali per fare dell'Autostazione un moderno hub con standard e livelli comparabili ai principali casi di eccellenza europei, e che non sia solo un luogo di passaggio funzionale-strumentale, ma anche uno spazio pubblico in senso lato, che fornisca servizi per tutti, passeggeri e non, aperta quindi alla cittadinanza più ampia. Nonostante i risultati e i trend più che positivi di questi ultimi anni, l'arrivo dell'emergenza sanitaria ha necessariamente rallentato le tempistiche di conseguimento degli obiettivi di rinnovamento e rifacimento che la Società si era inizialmente prefissata. Sono stati portati avanti, tuttavia, alcuni interventi giudicati strategici, vista l'entità dei costi e il calo di utilizzo dell'impianto derivante dai minori volumi di utenza nel periodo in esame. Rimane da parte degli Amministratori l'idea di scindere, per ragioni gestionali e di miglior programmazione dei lavori, la ristrutturazione interna dalla progettazione ed esecuzione dell'aspetto esterno dell'Autostazione, che comprenderà la facciata, la piazza, i possibili collegamenti esterni nonché l'eventuale utilizzo del tetto. La Società prevede, entro la fine dell'anno, di bandire il concorso di progettazione utilizzando la piattaforma telematica dell'Ordine degli Architetti di Bologna, slittato a causa dell'emergenza sanitaria. Nell'aggiornamento del budget 2020, infatti, non sono quindi imputati costi se non quelli di pubblicazione. Si dà atto che la Società, per far fronte alla necessaria liquidità, ha già richiesto a un istituto di credito il finanziamento massimo consentito, pari a Euro 800.000,00, con la durata di 6 anni, a tasso fisso, assistito dalla garanzia di cui al Decreto Liquidità n. 23/2020, convertito in legge 40/2020. Al fine di proseguire con gli obiettivi prefissati, la Società richiederà agli Enti Soci nel IV trimestre 2020 un prestito fruttifero che sarà accompagnato dalla relazione e da un Pef patrimoniale ed economico, al fine di

presentare agli stessi un progetto di ristrutturazione dell'interno dell'autostazione e permettere, non solo di mettere a norma i locali per gli affittuari già esistenti, ma anche di riqualificare l'impianto e inserire nuovi clienti. La richiesta prevederà il finanziamento fruttifero per l'intero progetto con la restituzione alla fine del diritto di superficie, momento in cui l'immobile ammodernato e ristrutturato passerà al Comune di Bologna. Il progetto di ristrutturazione avrà una durata di almeno 4 anni, al fine di adempiere alle normative vigenti in materia di appalti pubblici, nonché per evitare l'interruzione delle attività e del terminal. Il timing partirà appena ottenuto i finanziamenti. Sul punto in questione la Città metropolitana procederà alla valutazione appena sarà pervenuta la relativa richiesta.

Infine, si dà atto che gli Amministratori evidenziano che proseguiranno il monitoraggio costante e attento dell'assetto organizzativo ma che la possibilità di eseguire una proiezione certa dell'andamento dei conti dipenderà sensibilmente dalle scelte che i governi nazionali ed europei opereranno in merito alle forme di contenimento sociale e che influenzeranno inevitabilmente le entrate di Autostazione, sensibilmente dipendenti dai volumi delle linee di trasporto, dal servizio turistico e da tutte le restanti attività accessorie quali il parcheggio, i servizi igienici pubblici e le locazioni delle attività presenti negli spazi.

Per quanto sopra esposto, tenuto conto delle azioni messe in campo dalla Società per ridurre l'impatto dell'emergenza sanitaria sul risultato d'esercizio, si ritiene di condividere l'aggiornamento del budget 2020 con le previsioni di forecast, nonostante presenti un risultato negativo che non deriva dal mancato perseguimento di una sana ed efficace/efficiente gestione da parte degli Amministratori ma dalle conseguenze della pandemia tuttora in corso, un evento, come noto, non prevedibile e che ha influenzato in modo trasversale l'intero tessuto socio-economico del paese, prendendo atto che gli Amministratori medesimi hanno dichiarato che proseguiranno il monitoraggio costante e attento dell'assetto organizzativo e dell'andamento dei conti. Si chiederà agli Amministratori di portare all'attenzione dei Soci un aggiornamento del forecast qualora variassero significativamente le previsioni economico-finanziarie in esso contenute, con conseguente riflesso sul risultato atteso per l'esercizio o sulle ipotizzate coperture finanziarie dell'attività e degli investimenti previsti per l'esercizio 2020.

L'aggiornamento del budget sottoposto dagli Amministratori costituisce un ulteriore passo verso la ristrutturazione e il successivo rilancio dell'immobile Autostazione, che rappresenta un punto strategico per la Città di Bologna e per il trasporto su gomma.

Si rileva che in merito al presente atto sono stati sentiti gli uffici competenti del Comune di Bologna e lo stesso è stato inviato al dirigente del Servizio Trasporti della Città Metropolitana per le opportune informazioni.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33<sup>1</sup>, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto su proposta del Consigliere delegato Giampiero Veronesi.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in quanto non sono previsti provvedimenti della Città metropolitana per ovviare alla situazione economico-finanziaria prospettata.

<sup>1</sup> L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

Si è espressa favorevolmente, acquisendo in atti il relativo parere, la Responsabile dell'U.O. Società, in relazione alla regolarità tecnica.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

**Allegati:**

allegato A) Aggiornamento budget 2020 con previsioni di forecast;

allegato B) Relazione del Presidente.

per Il Sindaco Metropolitano  
VIRGINIO MEROLA  
Il ViceSindaco Metropolitano  
FAUSTO TINTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).